

SOLDO

Nel 1678 si cominciarono a coniare soldi di rame: i più vecchi non portano data, mentre quelli dal 1682 in poi portano l'anno di coniazione: i primi differiscono da tutti gli altri, in quanto che si vedono a destra, davanti al busto del Santo; solo alcune torri senza muro di città.

- XXX, 14. 9. Soldo (1° tipo). D (Da sin. in basso) MONETA CIVITA RAGVSI Busto del Santo mirato, benedicente con la destra e col pastorale nella sin., ergendosi sopra alcune torri senza muro di città.
 B Anepigrafe. Il Redentore, in piedi di fronte, benedice con la destra e tiene nella sinistra il globo crucigero, in elisse di 13 stelle a sei raggi irregolari: 6 per parte e 1 fra i piedi; ai lati, 2 piccoli stemmi della città coronati.
 R D. 20; p. gr. 2,05. C^s SM
10. Id. D MONET CIVITA RAGVSI C. prec.
 B Tutto c. sopra.
 R D. 21; p. gr. 1,70. C^s C. Zop.

MONETE CON DATA

Anno 1592.

- XXX, 15. 1. Artiluccio polacco falsificato a Ragusa. D SIG · III · D · G · REX · PO · M · D · L · Busto a destra, coronato e barbuto.
 B Porta di città con due torri laterali a cupola, sormontata da chiavi decussate con croce in mezzo; sopra III ai lati 15 92 || GR OS || sotto ARG · TRIP || CIVI · RI || GE ~ ||
 R D. 20; p. gr. 1,06. C^s SM

Secondo Rešetar, sebbene battuto nella zecca di Ragusa, non è moneta ragusea. Ne furono coniaty negli a. 1705-1756 con date diverse 1591, 92, 95, 96 e 99 e tutti hanno come segno caratteristico nel B sotto la porta un ramoscello, mentre i pezzi autentici di Riga vi hanno una testa di leone.

2. Id. D SIG · III · D · G · REX · PO · M · D · L C. prec.
 B Tutto c. sopra.
 R P. gr. 1,10. C^s C. Zop